

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORMAZIONE, SERVIZI PER L'IMPIEGO E CRISI AZIENDALI

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 – Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” – “Modulo Duale - GOL” – DGR n. 1896/2024 e DGR n. 1306 del 05/08/2025 (Adesione Modulo Duale-GOL - PAR GOL) - Avviso per la presentazione di progetti di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), con modalità di apprendimento duale, anno formativo 2025/2026.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria prevista dall'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione) nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la Legge regionale n.21 del 30/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025)";

VISTA la Legge regionale n.22 del 30/12/2024 “Bilancio di previsione 2025/2027”;

VISTA la DGR n. 2049 del 30 dicembre 2024 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027”;

VISTA la DGR n. 2050 del 30 dicembre 2024 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027”;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale) e s.m.i;

DECRETA

1. di approvare ed emanare, per l'anno formativo 2025/2026 e nei termini della DGR n. 1306 del 05/08/2025, l'Avviso per la presentazione, da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati presso la Regione Marche, di progetti di IV Anno in modalità duale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), così come riportato nell'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto, che il costo complessivo per l'attuazione dell'intervento di cui al precedente punto 1, pari ad Euro 479.088,00 fa riferimento alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 – Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” – “Modulo Duale-GOL”, nei limiti delle risorse finanziarie stabilite dalla Giunta regionale con la citata DGR n. 1306 del 05/08/2025, per questa linea di attività;

La copertura finanziaria intesa come disponibilità, della spesa pari ad Euro 479.088,00 stabilita con il presente atto, è assicurata, in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza dell'Art. 10, comma 3,



lettera a) del D. Lgs. 118/2011, dalle risorse presenti nel Bilancio regionale 2025/2027, Annualità 2025 e Annualità 2026, derivanti dal “Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL” Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 del PNRR a valere sulle risorse di cui alla Seconda Assegnazione da parte del Ministero del Lavoro per attuazione Programma GOL - Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “Politiche attive del lavoro e Sostegno all’occupazione, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e Formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10/10/2023) come di seguito indicato:

CAPITOLO	Descrizione	Importi (€)		
		TOTALI (€)	Importo Annualità 2025 (€)	Importo Annualità 2026 (€)
2040210110	Programma GOL (Seconda Assegnazione MISSIONE 5C1-2 del PNRR, Decreto MLPS 24/08/2023) - Spese per Politiche della Formazione PER percorsi leFP in modalità duale - Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali private	€ 479.088,00	€ 215.589,60	€ 263.498,40

nell’ambito della disponibilità già attestata con le DGR n. 1058/2023 (così come modificata dalle DGR n. 1513/2023 e n. 907/2025) e DGR n. 61/2024, sui capitoli del Bilancio 2025/2027, Annualità 2025 e 2026, dedicati all’attuazione del Programma GOL e correlate al Capitolo di entrata ed agli accertamenti puntualmente dettagliati nel documento istruttorio.

Per far fronte all’importo totale di cui al presente atto si individua, pertanto, nelle Annualità 2025 e 2026, la disponibilità delle risorse sul capitolo sopra indicato, necessarie alla copertura finanziaria e si assumono le prenotazioni di impegno sul Capitolo 2040210110 per gli importi e le Annualità indicati nella tabella sopra riportata.

- gli accantonamenti di cui alla DGR n. 1306/2025 sul Capitolo di spesa sopra indicato, vengono ridotti contestualmente all’assunzione delle suddette prenotazioni di impegno di spesa e l’obbligazione giuridica si perfezionerà nell’esercizio finanziario 2025.
- di stabilire che l’importo massimo riconoscibile per ciascun progetto di IV anno in modalità duale di leFP è pari ad Euro 119.772,00, considerando una classe composta da n. 18 allievi, un massimo di 990 ore e utilizzando l’Unità di Costo Standard europea pari a € 6.654,00 per ciascun allievo che compie l’intero percorso (990 ore), riparametrabili a € 6,72 euro ora/allievo in proporzione alla durata effettiva del percorso;
- di precisare che, sulla base delle risorse destinate con DGR n. 1306/2025, il numero massimo di corsi di IV Anno finanziabili per l’anno formativo 2025/2026 è pari a n. 4, secondo quanto riportato anche all’Art. 6.2 dell’Avviso di cui all’Allegato A) al presente atto;
- di stabilire che, per i progetti ammessi a contributo, l’ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall’effettivo avvio delle attività formative
- di stabilire che, nei termini delle disposizioni regionali di riferimento, i percorsi di IV Anno duali leFP - di cui al presente atto - saranno sviluppati prioritariamente nell’ambito dei settori manifatturiero, in particolare meccanica, mecatronica e moda, agroalimentare, turistico e del benessere;
- di stabilire che il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte dei Centri di Formazione Professionale accreditati è fissato alle **ore 13,00 del 16/09/2025** e decorre dal giorno



successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso;

9. di stabilire che, con separato e successivo atto dirigenziale, sarà nominata la Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili;
10. di rinviare a successivi, specifici atti dirigenziali, l'eventuale dichiarazione di non ammissibilità dei progetti pervenuti, l'approvazione della graduatoria, la concessione delle provvidenze previste dall'Avviso in parola con contestuale assunzione degli impegni di spesa, l'individuazione dei Responsabili del procedimento per la gestione ed il monitoraggio dei singoli progetti, compresa l'attività di liquidazione degli anticipi e degli eventuali saldi o recuperi nei confronti dei beneficiari;
11. di stabilire, inoltre, che le risorse finanziarie riservate a tale intervento verranno impegnate dalla Regione Marche a favore dei Centri di Formazione Professionale aggiudicatari e che le stesse risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e alla codifica SIOPE;
12. di dare atto che, ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dott. Giancarlo Faillaci (e-mail: giancarlo.faillaci@regione.marche.it) e che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
13. di disporre la pubblicazione del presente decreto in formato integrale sul Sito Istituzionale della Regione Marche, al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/>

nonché nell'Home-page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento" e sul sito regionale www.norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato, come stabilito dalla DGR n. 1158 del 09/10/2017, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

Il presente decreto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

**Il Dirigente
(Massimo Rocchi)**

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- **Normativa dell'Unione Europea**

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale" del PNRR;
- "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;



- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020 relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;
- **Normativa nazionale**
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i. Legge 28 marzo 2003 n.53;
 - Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
 - Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
 - Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
 - Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
 - Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
 - Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
 - Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n.13/2013";
 - Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
 - Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1 agosto 2019, repertorio atti n. 155/CSR, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, ai sensi dell'art. 18 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";



- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- In particolare l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo



per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASPI);

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”.
- Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC) adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al “Sistema duale” e ai suoi destinatari;
- D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 recante “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;
- Accordo in conferenza Stato-Regioni del 27/07/2022 sullo schema di decreto recante adozione delle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale”. PNRR: Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale”;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;



- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 let. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- le Circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l’approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l’adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante “Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL”
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”;



- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
 - Il Si.Ge.Co. PNRR MLPS versione febbraio 2025 trasmesso dalla Unità di Missione del MLPS alle Regioni e Province autonome;
 - Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
 - Circolari MLPS nn. 7 e 8 del 31 marzo 2025 ad oggetto rispettivamente "Indicazioni in merito al limite minimo per il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e la stipula del Patto di servizio" e "Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1";
 - Decreto direttoriale del MLPS n. 176 del 10 aprile 2025 recante "Indicazioni operative Modulo Duale – GOL" predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" e relativi allegati;
- **Normativa regionale**
- DGR n. 19 del 20/01/2020: DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti alla formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'All. "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell'All. "A" ("Manuale a costi reali");
 - DGR n. 485/2016: "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 81 del 15/06/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015 - Revoca DGR 1536 del 31/10/2012";
 - DGR n. 195/2022: "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e Sostegno all'occupazione – Riforma 1.1: Politiche 10 attive del lavoro e Formazione. Approvazione Piano Attuativo Regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
 - DGR n. 1058/2023: "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) del Programma GOL. Adozione delle Linee di indirizzo per l'attuazione del Percorso 4 – Lavoro e inclusione. Aggiornamento della DGR n. 195 del 28/02/2022";
 - DGR n. 1513/2023: "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) GOL DGR 195/2022 – Approvazione modifica alle Linee di indirizzo riferite al Percorso 4 – Lavoro e inclusione";
 - DGR n. 61/2024: "Art. 51 comma 2, D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Accordo di Coesione 2021-2027 – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027";
 - DGR n. 907/2025: "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) del Programma GOL. Modifica della DGR n. 1058 del 17 Luglio 2023";
 - DGR n. 1160, 1161 e 1162 del 21/07/2025 di Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2025-2027 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - DGR n. 1896/2024: "D. Lgs. 226/2005 e D. Lgs. 61/2017 – Programmazione Regionale dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzata dai Centri di Formazione Professionale (CFP) e in sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stato (IPS) per l'anno scolastico e formativo 2025/2026";
 - DGR n. 381/2025: "Articoli 4, comma 3, lettere b), e) e f), 11, commi 2 lettere b), c), d) e e) e 12, comma 3, legge regionale n. 18/2021 – Ridefinizione e pesatura delle strutture organizzative della



Giunta regionale, parziale ricollocazione delle posizioni non dirigenziali e riassegnazione tra Dipartimenti del personale interessato. Revoca delle deliberazioni n. 1204/2021 e n. 1523/2021 e s.m.i.”;

- DGR n.1206/2025: “PNNR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori: Aggiornamento 2024-2025 del Piano di Attuazione Regionale (PAR)”;
- DGR n. 1306 del 05/08/2025: “PNRR GOL Formazione professionale. Adesione Modulo Duale-GOL e incremento risorse avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) approvato con DDS n.712 del 01.09.2022”.

Motivazione

I corsi di Istruzione e Formazione Professionale hanno un ruolo fondamentale nell'ambito della Formazione Professionale in quanto finalizzati al conseguimento di una Qualifica professionale (spendibile nel mondo del lavoro ovvero utile a riprendere il percorso di studi fino al diploma di maturità) o di un Diploma Professionale (con possibilità di iscrizione ad un corso IFTS e, successivamente, all'ITS).

La Regione Marche ha progressivamente orientato la propria offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale su percorsi progettati e realizzati in modalità duale, avendo constatato che questi costituiscono un efficace strumento di contrasto alla dispersione scolastica e, in quanto modello formativo integrato tra scuola e lavoro, creano un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, favorendo l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Considerata la valenza del sistema duale nell'ambito della didattica, in coerenza con le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022 e recepite con Decreto del MLPS n. 139 del 02/08/2022, l'intendimento è quello di implementarne l'introduzione in questa tipologia di offerta formativa, per favorirne l'efficacia e aumentarne l'attrattività per quei giovani che sono alla ricerca di una formazione connotata, in maniera preponderante, da insegnamenti pratici e da metodologie didattiche esperienziali.

Tutti i percorsi duali, in diritto-dovere, prevedono tra gli obiettivi di apprendimento il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1.

Nel corso di dicembre 2024, su invito del Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), la Regione Marche ha aderito all'utilizzo del Sistema delle Iscrizioni on-line per i corsi di formazione professionale regionale da realizzarsi presso i Centri di Formazione Professionale regionali per l'anno scolastico 2025/2026.

A seguito della ricognizione sui fabbisogni formativi condotta presso i CFP accreditati dalla competente struttura Regionale, con la DGR n.1896 del 11/12/2024 è stata approvata l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'anno formativo 2025/2026.

Attraverso il Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI), nel mese di gennaio del corrente anno, sono stati pubblicati i percorsi di istruzione e formazione professionale promossi dai CFP regionali accreditati per l'anno formativo 2025/2026.

Sulla base, pertanto, dell'offerta formativa approvata e dei fabbisogni emersi dal territorio e dal sistema produttivo regionale, si prevede la realizzazione di n. 4 corsi di IV Anno.

Con il Decreto Direttoriale n.176 del 10/04/2025 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato le indicazioni operative per la realizzazione del Modulo Duale-GOL.

In data 29/05/2025, con nota Prot. 0680280/2025 la Regione Marche ha presentato al MLPS l'Addendum al PAR GOL contenente la proposta di programmazione del Modulo Duale-GOL per l'anno formativo 2025/2026.

Con nota Reg. Ufficiale U. 11205 del 30/05/2025, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha dato esito positivo all'istruttoria in merito alle modalità di realizzazione del Modulo Duale-GOL.



Con la DGR n. 1206/2025 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale "PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori: Aggiornamento 2024-2025 del Piano di Attuazione Regionale (PAR)" e, con la DGR n. 1306 del 05/08/2025, sono state incrementate le risorse inerenti alla previsione spesa del Modulo Duale-GOL e incremento risorse per gli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) approvato con DDS 712/FOAC del 01/09/2022.

Nei termini della normativa sopra richiamata, le disposizioni contenute nel presente atto, consentiranno dunque di rafforzare l'offerta formativa leFP nel sistema duale prevedendo la realizzazione di n. 4 corsi di IV Anno, per l'anno formativo 2025/2026, finalizzati al rilascio di un diploma di Tecnico di leFP, attraverso l'emanazione di uno specifico Avviso, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 – Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" – "Modulo Duale-GOL". La durata prevista per tali percorsi, rivolti a n. 18 allievi per ciascun corso, è di n. 990 ore come di seguito indicato:

Tipologia azione formativa leFP Modulo Duale-GOL	n. allievi/corso	Contributo allievo (€)	Monte ore/corso	Importo massimo contributo unitario riconoscibile (€)	n. corsi	Spesa massima complessiva Anno Formativo 2025/2026 (€)
Corsi di IV anno	18	6.654,00	990	119.772,00	4	479.088,00

Il contributo sarà proporzionalmente ridotto sulla base del numero effettivo di allievi.

Con nota prot. 0715163/05/06/2025, la Regione Marche ha inviato in visione l'Avviso da approvarsi con il presente atto al MLPS - Direzione Generale Unità di Missione PNRR.

I destinatari dei progetti formativi di cui al presente Avviso, sono giovani in possesso di una corrispondente Qualifica professionale di Istruzione e Formazione professionale (leFP) di III livello EQF, conseguita frequentando un percorso triennale/biennale equivalente di Istruzione e Formazione Professionale, o a seguito di un contratto di apprendistato di I° livello.

I partecipanti non devono avere un'età superiore ai 25 anni (24 anni e 364 giorni) alla data di avvio delle attività formative e inoltre devono:

- aver compiuto **16 anni di età**, al momento della presa in carico da parte dei CPI o degli operatori accreditati. Inoltre, così come definito con la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 7 del 31 marzo 2025 e successive modificazioni, il "Modulo Duale - GOL" può essere proposto anche a **beneficiari che hanno compiuto 15 anni di età**, al momento della presa in carico da parte dei CPI o degli operatori accreditati, a condizione che la presa in carico sia finalizzata esclusivamente all'orientamento per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione attraverso i percorsi di formazione professionalizzante in modalità duale, anche ai fini dell'accompagnamento all'inserimento lavorativo con un contratto di apprendistato ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 81/2015;
- essere **presi in carico dai Centri per l'Impiego** (di seguito CPI) o degli operatori accreditati, nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
- aver **sottoscritto il Patto di Servizio GOL** in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre l'avvio del percorso formativo;
- essere inseriti in un **Percorso 3 o 4 GOL**, previo specifico **assessment**.

La partecipazione ai corsi di cui trattasi, per gli allievi, è completamente gratuita.



Gli standard minimi applicabili ai percorsi sono definiti dal D.Lgs. n. 226/2005 e dall'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 24 settembre 2015, così come modificato dall'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022 (approvazione delle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Per la realizzazione del Modulo Duale-GOL si prevede una quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche applicabili ai corsi duali, come di seguito descritto:

- per l'alternanza rafforzata: dal 40% al 50% del percorso duale (396/495) del monte ore complessivo (990 ore), al fine di non superare il limite massimo di 600 ore di formazione stabilito dal Programma GOL;
- per l'apprendistato duale: nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D. lgs 81/2015.

Nei termini delle disposizioni regionali di riferimento, i percorsi di IV Anno leFP - di cui al presente atto - saranno sviluppati prioritariamente nell'ambito dei settori manifatturiero, in particolare meccanica, mecatronica e moda, agroalimentare, turistico e del benessere.

I soggetti aventi diritto a presentare la domanda di finanziamento sono i Centri di Formazione Professionale (CFP) in forma singola o associata, che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Marche per la macro-tipologia formativa "*Obbligo Formativo*" e per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP), ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., n. 1035 del 28/06/2010 e n. 349 del 10/04/2017. L'accREDITAMENTO deve risultare acquisito al momento della stipula dell'atto di adesione.

Il termine per la presentazione delle domande di finanziamento da parte dei soggetti beneficiari scade alle **ore 13.00** del **16/09/2025** e decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso.

La domanda può essere presentata in forma singola o associata. Nel caso in cui il progetto sia proposto e realizzato in forma associata, da una pluralità di soggetti, aventi titolo, deve essere costituita fra gli stessi, prima della stipula dell'atto di adesione/lettera di adesione, una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

In ottemperanza alla normativa di settore, sarà successivamente nominata con Decreto Dirigenziale una Commissione tecnica per la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili.

Si prevede la formulazione di una Graduatoria di merito per i progetti ammessi a contributo e l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta dall'effettivo avvio delle attività formative.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati ai progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza di risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di un Avviso di contenuto analogo.

Considerato che l'offerta formativa in parola si articola su n. 4 progetti per l'anno formativo 2025/2026, l'investimento pubblico totale a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 – Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" – "Modulo Duale-GOL", è pari ad Euro 479.088,00.

La copertura finanziaria intesa come disponibilità, della spesa di Euro 479.088,00 stabilita con il presente atto, è assicurata, in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza dell'Art. 10, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 118/2011, dalle risorse presenti nel Bilancio regionale 2025/2027, Annualità 2025 e Annualità 2026, derivanti dal "Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL" Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 del PNRR a valere sulle risorse di cui alla Seconda Assegnazione da parte del Ministero del Lavoro per attuazione Programma GOL - Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche



attive del lavoro e Sostegno all'occupazione, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e Formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10/10/2023) come di seguito indicato:

CAPITOLO	Descrizione	Importi (€)		
		TOTALI (€)	Importo Annualità 2025 (€)	Importo Annualità 2026 (€)
2040210110	Programma GOL (Seconda Assegnazione MISSIONE 5C1-2 del PNRR, Decreto MLPS 24/08/2023) - Spese per Politiche della Formazione PER percorsi leFP in modalità duale - Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali private	€ 479.088,00	€ 215.589,60	€ 263.498,40

nell'ambito della disponibilità già attestata con le DGR n. 1058/2023 (così come modificata dalle DGR n. 1513/2023 e n. 907/2025) e DGR n. 61/2024, sui capitoli del Bilancio 2025/2027, Annualità 2025 e 2026, dedicati all'attuazione del Programma GOL e correlate al Capitolo di entrata 1201010708 ed agli Accertamenti:

- 351/2025 € 13.592.663,64
- 393/2026 € 9.671.012,30

Per far fronte all'importo totale di cui al presente atto si individua, pertanto, nelle Annualità 2025 e 2026, la disponibilità delle risorse sul capitolo sopra indicato, necessarie alla copertura finanziaria e si assumono le prenotazioni di impegno sul Capitolo 2040210110 per gli importi e le Annualità indicati nella tabella sopra riportata.

Gli accantonamenti di cui alla DGR n. 1306/2025 sul Capitolo di spesa sopra indicato, vengono ridotti contestualmente all'assunzione delle suddette prenotazioni di impegno di spesa e l'obbligazione giuridica si perfezionerà nell'esercizio finanziario 2025.

Le risorse riservate agli interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra rilevato si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 – Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" – "Modulo Duale-GOL" – DGR n. 1896/2024 – DGR n. 1306 del 05/08/2025 (Adesione Modulo Duale-GOL - PAR GOL) - Avviso per la presentazione di progetti di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), con modalità di apprendimento



duale.

Il Responsabile del procedimento
(*Giancarlo Faillaci*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A) - Avviso per la presentazione di progetti per percorsi di IV Anno duali leFP a.f. 2025/2026.





Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



ALLEGATO “A” al DDS n.811 del 08/08/2025

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1.

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

“Modulo Duale–GOL”

AVVISO

per la presentazione di progetti di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), con modalità di apprendimento duale in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori “Modulo Duale-GOL” da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1

Regione Marche

Anno formativo 2025/2026



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



INDICE

1. FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE – OBIETTIVI A.F. 2025-2026

1.1 Gli strumenti del sistema duale

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

3. DEFINIZIONI

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

5. SOGGETTI REALIZZATORI/ ESECUTORI AMMISSIBILI

6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

6.1 Beneficiari

6.2 Attività finanziabili

7. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

7.1. Indicazione per la presentazione delle proposte formative

7.2 Inammissibilità delle domande

8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI

9.1 Entità del contributo riconosciuto

9.2 Unità di Costo Standard

9.3 Spese ammissibili

10. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

11. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

11.1 Criteri di selezione e valutazione delle domande

11.2 Approvazione della graduatoria

12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI E MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI/ESECUTORI

14. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

15. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO SUL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

16. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' E DI CERTIFICAZIONE

17. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA - MODIFICHE DELL'AVVISO

18. MODIFICHE/ VARIAZIONI DEL PROGETTO



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



19. RESPONSABILE DELL'AVVISO

20. TUTELA DELLA PRIVACY

21. MECCANISMI SANZIONATORI

21.1 Revoca e sospensione del finanziamento

21.2 Interazioni con il sistema di accreditamento

21.3 Controlli

22. POTERE SOSTITUTIVO

23. COMUNICAZIONE

24. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

25. RINVIO

26. ALLEGATI



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico è emanato dalla Regione Marche in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – “Modulo Duale GOL” di cui al Decreto direttoriale MLPS n. 176 del 10 aprile 2025 recante “Indicazioni operative Modulo Duale – GOL”, predisposto nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia “riforma”, intervento “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” e relativi allegati.

Delle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), una quota pari a € **479.088,00** è destinata al finanziamento dei **percorsi di IV anno di leFP** in modalità duale di cui al presente Avviso.

I percorsi individuali che saranno attivati a valere sul presente Avviso e che al 30 novembre 2025 esiteranno con una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e riferiti a competenze tecnico professionali e digitali, concorreranno alla quota regionale di Target assegnato alla Regione Marche nell’ambito del Programma GOL, come previsto dalla Tabella 3 del predetto Decreto MLPS del giorno 11 febbraio 2025.

Il presente Avviso ha l’obiettivo di finanziare, nell’ambito del “**Modulo Duale – GOL**”, l’offerta formativa di **n. 4** percorsi duali di **IV ANNO** di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in modalità duale – per l’anno formativo 2025/2026 - formulata, secondo i contenuti Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.139 del 2 agosto 2022, avente ad oggetto “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”.

I corsi di Istruzione e Formazione Professionale hanno un ruolo fondamentale nell’ambito della Formazione Professionale in quanto finalizzati al conseguimento di una Qualifica professionale (spendibile nel mondo del lavoro ovvero utile a riprendere il percorso di studi fino al diploma di maturità) o di un Diploma professionale (con possibilità di iscrizione ad un corso IFTS e, successivamente, all’ITS).

La Regione Marche, ha progressivamente orientato la propria offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale su corsi leFP progettati e realizzati in modalità duale, avendo constatato che questi costituiscono un efficace strumento di contrasto alla dispersione scolastica e, in quanto modello formativo integrato tra scuola e lavoro, creano un rapporto continuativo e coerente tra i sistemi dell’istruzione e della formazione professionale, favorendo l’ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Considerata, pertanto, la valenza del sistema duale nell’ambito della didattica, in coerenza con le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all’Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, l’intendimento è quello di implementarne ulteriormente questa tipologia di offerta formativa, per favorirne l’efficacia ed aumentarne l’attrattività per quei giovani che sono alla ricerca di una formazione connotata, in maniera preponderante, da insegnamenti pratici e da metodologie didattiche esperienziali. I percorsi formativi proposti mirano, dunque, a rendere i sistemi di istruzione e formazione maggiormente in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l’occupabilità dei giovani e l’acquisizione di nuove competenze (approccio “learning-on-the-job”). Tutti i percorsi duali prevedono tra gli obiettivi di apprendimento il raggiungimento minimo del livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1.

I progetti formativi dovranno mirare alla crescita e alla valorizzazione degli studenti come elemento centrale del processo di apprendimento e dovranno perseguire, al termine del percorso:

- il successo formativo conforme alle predisposizioni di ogni persona;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- la promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro;
- la continuità del processo di formazione lungo tutto il corso della vita;
- la presa di consapevolezza di ciascuno circa la propria identità come persona e come cittadino.

Il presente Avviso si informa inoltre ai seguenti principi di:

- di DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente – (Dichiarazione DNSH);
- di *tagging* clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante Avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL – Modulo Duale – GOL;
- *Addendum al PAR GOL, validato dalla Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione - Divisione 4 del MLPS (Registro Ufficiale U. 0011205 del 30/05/2025).*

Il costo complessivo necessario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi è pari a **Euro 479.088,00**, come stabilito dalla Giunta Regionale con la DGR n.1306/2025 ed è finanziato a valere sulle risorse del **PNRR, Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 – “Modulo Duale – GOL”**.

L'elaborazione della documentazione di riferimento tiene conto di quanto stabilito nel “Piano Nazionale Nuove Competenze”, di seguito PNC, adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al “Sistema duale” e ai suoi destinatari.

Le Linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, disciplinano la programmazione e l'attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale.

1.1 Gli strumenti del sistema duale

I percorsi realizzati all'interno del sistema duale si caratterizzano per una visione integrata del processo formativo, in cui la didattica e il momento applicativo sono interconnessi e i risultati di apprendimento sono frutto della combinazione tra la parte teorica in aula, didattica a distanza in modalità sincrona e le diverse formule di apprendimento pratico in azienda.

La formazione a distanza potrà essere erogata in coerenza con quanto stabilito dal par. 1.8.1 del “Manuale a costi standard” (DGR n. 19/2020, all. “I”).



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Nei casi in cui la modalità FAD sia prevalente (oltre il 50% delle ore), è prevista una riduzione pari al 30% dei costi di riferimento per questa linea di intervento.

Pertanto, le metodologie didattiche devono favorire modalità di apprendimento modulari e flessibili, in modo da consentire un collegamento metodico e sistematico tra la formazione e l'esperienza pratica.

Nella progettazione dei percorsi è, dunque, necessario valorizzare sia la componente di applicazione pratica prescelta, al fine di strutturare un'offerta formativa/professionale improntata sull'esperienza in azienda che tenda ad agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, sia quella di formazione teorica, erogabile parzialmente anche a distanza in modalità sincrona.

La formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

- **Alternanza rafforzata:** percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni.

- **Apprendistato:** percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.Lgs n. 81/2015.

Gli **standard minimi applicabili** ai percorsi sono definiti dal D.Lgs. n. 226/2005 e dalle Linee Guida del MLPS per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale" di cui all'Accordo Stato-Regioni del 27/7/2022.

In esito a quanto contenuto nelle Linee guida del Ministero approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, si prevede la seguente definizione degli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate, applicate all'interno dei percorsi duali, come di seguito descritto:

- **per l'alternanza rafforzata:** attenersi ad un monte ore compreso tra il 40% e il 50% (396/495) del monte ore complessivo (990 ore), al fine di non superare il limite massimo di 600 ore di formazione stabilito dal Programma GOL.

- **per l'apprendistato duale:** nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 81/2015.

Il contratto di apprendistato di cui all'art. 43 del decreto legislativo 81/2015

Nella Regione Marche questa tipologia di apprendistato può essere utilizzata sia per l'acquisizione della qualifica triennale, sia per l'acquisizione del diploma professionale di leFP.

Sono necessarie:

- la stipula di un **protocollo di intesa** tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro che assumerà lo studente;

- la sottoscrizione di un **piano formativo individuale** tra l'istituzione formativa/professionale presso cui lo studente è iscritto, il datore di lavoro e lo studente stesso o il titolare di responsabilità genitoriale.

Il protocollo di intesa tra l'istituzione formativa/professionale e il datore di lavoro e il piano formativo individuale sono redatti nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81".

Ai fini del rispetto della durata minima del suddetto contratto di apprendistato (6 mesi) e considerata la sua conclusione a seguito dell'acquisizione della qualifica e/o del diploma, le Istituzioni formative



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



verificano la sussistenza dei presupposti, anche di tempo, per l'utile e conforme utilizzo di questa tipologia alle norme nazionali e regionali.

Alternanza rafforzata

L'attivazione dell'alternanza presuppone la presenza di un accordo tra Istituzione formativa e azienda presso cui lo studente frequenterà i periodi di applicazione pratica.

L'accordo deve definire gli obiettivi e le azioni, le modalità organizzative e le modalità di verifica e controllo dell'apprendimento e di validazione delle competenze acquisite.

Il percorso duale in alternanza rafforzata deve essere progettato con riferimento sia alle attività teoriche in aula ed erogate eventualmente in parte tramite FAD, sia ai periodi di permanenza in azienda attraverso la condivisione e il raccordo tra i diversi soggetti - Istituzione formativa e datore di lavoro - che collaborano alla formazione dello studente.

L'alternanza presuppone, inoltre, la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni.

Ai fini della rendicontazione è necessario che il percorso sia ben identificabile con moduli di formazione fino a un massimo di 600 ore e moduli di alternanza o "formazione interna" in apprendistato a completamento dell'orario ordinamentale previsto (ad es. se l'orario ordinamentale è di 1000 ore, 600 ore di formazione e 400 di "formazione interna" in apprendistato o di alternanza rafforzata).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione M5, componente C1 - tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale" del PNRR;
- "Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy" - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020 relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.

Normativa nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i. Legge 28 marzo 2003 n.53;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D.Lgs. n.13/2013”;
- Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1 agosto 2019, repertorio atti n. 155/CSR, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, ai sensi dell'art. 18 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- In particolare l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASPI);
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024».
- Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC) adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al «Sistema duale» e ai suoi destinatari;
- D.M. n. 139 del 2 agosto 2022 recante «Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale»;
- Accordo in conferenza Stato-Regioni del 27/07/2022 sullo schema di decreto recante adozione delle «Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale». PNRR: Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 «Sistema Duale»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;

- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 let. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- le Circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL";
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
- Il Si.Ge.Co. PNRR MLPS versione febbraio 2025 trasmesso dalla Unità di Missione del MLPS alle Regioni e Province autonome;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Circolari MLPS nn. 7 e 8 del 31 marzo 2025 ad oggetto rispettivamente "Indicazioni in merito al limite minimo per il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e la stipula del Patto di servizio" e "Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022, n. 1"
- Decreto direttoriale del MLPS n. 176 del 10 aprile 2025 recante "Indicazioni operative Modulo Duale – GOL" predisposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione M5, Componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" e relativi



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



allegati.

Normativa regionale

- DGR n. 485/2016 ad oggetto: Definizione degli standard formativi dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 e del Decreto Interministeriale del 12/10/2015 - Revoca DGR 1536 del 31/10/2012;
- DGR n. 19 del 20/01/2020 ad oggetto: DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'All. "B" ("Manuale e costi standard") e modifica dell'All. "A" ("Manuale a costi reali");
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 28/02/2022 "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e Sostegno all'occupazione – Riforma 1.1: Politiche 10 attive del lavoro e Formazione. Approvazione Piano Attuativo Regionale Marche del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- DGR n. 1896 del 11/12/2024 ad oggetto: D.Lgs. 226/2005 e D.Lgs. 61/2017 – Programmazione Regionale dell'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzata dai Centri di Formazione Professionale (CFP) e in sussidiarietà dagli Istituti Professionali di Stato (IPS) per l'anno scolastico e formativo 2025/2026;
- DGR n. 1306 del 05/08/2025 ad oggetto: PNRR GOL Formazione professionale. Adesione Modulo Duale-GOL e incremento risorse avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualficazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) approvato con DDS n.712 del 01.09.2022".

3. DEFINIZIONI

In questa sezione si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi). Si tratta di un contenuto volto a semplificare la lettura del testo.

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



TERMINE	DESCRIZIONE
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
INDICATORE COMUNE	Indicatori utilizzati per il monitoraggio e la valutazione del dispositivo per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RELEVANT CERTIFICATION	Certificazioni delle competenze acquisite che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline), di cui 90.000 realizzati con risorse PNRR e con risorse nazionali / regionali.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto da parte del Soggetto attuatore/soggetto attuatore delegato, tramite la trasmissione all'Amministrazione centrale titolare di interventi di apposite domande di rimborso per la liquidazione delle spese sostenute.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



TERMINE	DESCRIZIONE
	gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite la misura del PNRR relativa al sistema duale, che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
UCS	Unità di Costo standard
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per l'anno formativo 2025/2026, per l'attuazione delle misure previste dalle Indicazioni operative del Modulo Duale GOL di cui al DD n. 176/2025, a valere sul presente Avviso sono messe a bando complessivamente risorse pari a **€ 479.088,00**.

5. SOGGETTI REALIZZATORI/ ESECUTORI AMMISSIBILI



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Possono presentare la domanda di finanziamento e le proposte progettuali, i **Centri di Formazione Professionale (CFP)**, in forma singola o associata, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento presso la Regione Marche per la macro-tipologia formativa "Obbligo Formativo" e per i percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP), ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001, n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., n. 1035 del 28/06/2010, n. 349 del 10/04/2017 e s.m.i..

La domanda non può essere presentata né in forma singola, né associata, se alla data di pubblicazione del presente Avviso, l'istituzione formativa risulta beneficiaria di un finanziamento per la medesima tipologia di corso (durata e qualifica professionale) non ancora avviato.

La domanda non può essere presentata, se al momento della proposizione della candidatura, l'istituzione formativa risulta avere l'accREDITAMENTO sospeso o revocato.

Nel caso in cui il progetto sia proposto e realizzato in forma associata, da una pluralità di soggetti, aventi titolo, deve essere costituita fra gli stessi, prima della stipula dell'atto di adesione, una Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS), e deve essere conferito mandato speciale di rappresentanza al soggetto capofila destinatario del finanziamento. Il requisito dell'accREDITAMENTO deve essere posseduto da tutti i componenti.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico redatto da notaio o con scrittura privata autenticata da un notaio, come disposto al paragrafo 1.2.1 del "Manuale a costi standard per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti alla formazione e le politiche attive del lavoro" adottato con DGR n.19/2020. L'atto deve contenere l'indicazione dei compiti e budget assegnati ad ogni singolo partecipante e la procura al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

La domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta dal soggetto indicato come capofila, sia nel caso che l'ATI o l'ATS sia già costituita, sia nel caso che l'ATI o l'ATS non sia ancora formalmente costituita.

6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI

6.1 Beneficiari

I beneficiari del "Modulo Duale - GOL", come previsto dalle indicazioni operative del DD n.176/2025, inoltre devono:

- aver compiuto **16 anni di età**, al momento della presa in carico da parte dei CPI o degli operatori accreditati. Inoltre, così come definito con la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 7 del 31 marzo 2025 e successive modificazioni, il "Modulo Duale - GOL" può essere proposto anche a **beneficiari che hanno compiuto 15 anni di età**, al momento della presa in carico da parte dei CPI o degli operatori accreditati, a condizione che la presa in carico sia finalizzata esclusivamente all'orientamento per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione attraverso i percorsi di formazione professionalizzante in modalità duale, anche ai fini dell'accompagnamento all'inserimento lavorativo con un contratto di apprendistato ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 81/2015;
- essere **presi in carico dai Centri per l'Impiego** (di seguito CPI) o degli operatori accreditati, nell'ambito del Programma GOL prima dell'avvio del percorso formativo;
- aver **sottoscritto il Patto di Servizio GOL** in data successiva al 30 giugno 2025 ed entro e non oltre l'avvio del percorso formativo;
- essere inseriti in un **Percorso 3 o 4 GOL**, previo specifico **assessment**.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



I destinatari dei progetti formativi di cui al presente Avviso, sono giovani in possesso di una corrispondente Qualifica professionale di Istruzione e Formazione professionale (leFP) di III livello EQF, conseguita frequentando un percorso triennale/biennale equivalente di Istruzione e Formazione Professionale, o a seguito di un contratto di apprendistato di I° livello.

I partecipanti non devono avere un'età superiore ai 25 anni (24 anni e 364 giorni) alla data di avvio delle attività formative.

La frequenza dell'azione formativa ammessa alle provvidenze del presente Avviso è totalmente gratuita per gli allievi, ai quali va assicurata, sempre gratuitamente, la fornitura di materiali didattici, anche su supporti digitali, adeguati a consentire il migliore apprendimento.

Ai fini dell'accesso all'ammissione agli esami, l'obbligo di frequenza delle attività è indicato in almeno il 75% delle ore di durata di ciascuna annualità del percorso.

All'allievo che interrompe la frequenza del corso, è rilasciata la certificazione delle competenze comunque acquisite in riferimento alla figura professionale obiettivo dell'intervento formativo.

6.2 Attività finanziabili

L'intervento di cui al presente Avviso prevede l'attuazione di **n. 4 corsi di IV anno** di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), in modalità duale, finalizzati al conseguimento di un Diploma di Tecnico leFP, di 4° livello europeo, tra quelli previsti dal Repertorio dei percorsi di leFP del 1/8/2019 (Rep. atti n.155/CSR) e s.m.i.

Le azioni formative si svolgeranno ai sensi delle disposizioni regionali in materia di formazione professionale, comprese la DGR n. 19 del 20/01/2020 e s.m.i. e la DGR n. 202/2022.

Nei termini delle disposizioni regionali di riferimento, le azioni formative saranno sviluppate prioritariamente nell'ambito dei settori manifatturiero, in particolare meccanica, mecatronica e moda, agroalimentare, turistico e del benessere.

Per i percorsi di IV anno la proposta dei Centri di Formazione Professionale dovrà essere correlata all'analisi dei fabbisogni, propedeutica alla progettazione della tipologia di percorso prescelto e gli stessi dovranno impegnarsi a prevedere l'assunzione con il contratto di apprendistato di I livello per almeno 1/3 degli allievi.

La proposta formativa può essere progettata prevedendo, in uscita, anche 2 figure professionali compatibili.

Al fine di dare la massima efficacia all'intervento, ove opportunamente motivato e limitatamente alla parte professionalizzante del corso, ciascun progetto potrà prevedere anche la ripartizione della classe in due sottogruppi ai fini del rilascio di diplomi facenti riferimento a figure professionali differenti, nei limiti di spesa di un solo corso.

In base all'art. 43 co.2 del D.Lgs. 81/2015 possono essere assunti con contratto di apprendistato per il diploma professionale i giovani in possesso di qualifica professionale coerente, fino al compimento del 25 esimo anno di età.

Il Diploma di tecnico viene conseguito a conclusione del percorso di IV anno, previo superamento delle prove finali come previste dalla normativa regionale vigente.

I corsi dovranno seguire, di norma, il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Marche e terminare entro il 31 agosto di ogni anno.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



I percorsi formativi a valere sul presente Avviso sono programmati secondo i seguenti criteri:

- in termini di target e di risorse finanziarie, in coerenza con quanto riportato nell'*Addendum* (e relativo file excel) al PAR GOL annualità 2025 della Regione Marche, validato dalla DG PALSLIO (Div. IV) in data 30/05/2025 (Reg. Uff. U. 0011205);
- rivolgersi a beneficiari over 16 anni e a beneficiari over 15 anni (secondo le specifiche di cui alla Circolare MLPS n. 7 del 31 marzo 2025 recante "Indicazioni in merito al limite minimo per il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e la stipula del Patto di servizio");
- finalizzati al conseguimento di un diploma di tecnico di leFP di cui alle figure del Repertorio regionale dei percorsi di leFP del 1/8/2019 (Rep. atti n.155/CSR) e s.m.i;
- attuati a partire dalle esperienze maturate e dagli standard consolidati, a livello nazionale, con il "modello duale", con particolare riferimento all'esperienza acquisita con il PNRR nell'ambito della Missione 5 - Componente 1 - Investimento 3 (ex 1.4);
- per coloro che sottoscriveranno il Patto di servizio, **a decorrere dal 1° luglio 2025 ed entro l'avvio del percorso formativo**, e per i quali sarà necessaria **la messa in trasparenza delle competenze acquisite in relazione ai moduli e alle unità didattiche effettivamente frequentate** entro il **30 novembre 2025**, anche rilasciate dal responsabile dell'ente erogatore della formazione, restando inteso che i percorsi formativi potranno proseguire e terminare entro e non oltre il **31 ottobre 2026**, rimanendo l'intero percorso formativo finanziariamente a carico delle risorse del Programma GOL.

Per quanto non espressamente modificato e previsto nel presente Avviso, si rinvia a quanto indicato nelle indicazioni operative di cui al DD. n. 176/2025.

7. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

7.1 Indicazioni per la presentazione delle proposte formative

Le competenze degli standard di apprendimento sono articolate nelle due macro aree: area culturale di base e area tecnico professionale.

Culturale di base: sviluppano le competenze e i saperi relativi agli Assi culturali (area linguistica, linguistica in lingua straniera, matematica-scientifico-tecnologica e storico-socio-economica) validi per l'assolvimento dei requisiti minimi dell'obbligo di istruzione; le dimensioni di cittadinanza attiva insite nelle Key competenze europee (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia); competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

Sono da considerarsi nell'ambito delle competenze culturali di base anche le acquisizioni relative all'insegnamento della religione e alle attività motorie.

Tecnico professionale: a quest'area afferiscono anche le competenze relative alla salute, alla sicurezza ed alla salvaguardia ambientale.

I Diplomi professionali rilasciati a seguito del superamento dell'esame finale previsto al termine del percorso di leFP debbono ricondursi ai Diplomi professionali di cui all'Accordo in conferenza Stato-Regioni del 1/8/2019 e s.m.i. contenente il nuovo Repertorio di figure di qualifiche e diplomi per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



La durata, annuale, dei percorsi di leFP di cui al presente Avviso è di **990 ore**.

Tutti i percorsi duali, in diritto-dovere, prevedono tra gli obiettivi di apprendimento il raggiungimento minimo del **livello 3** (intermedio) del **Digcomp 2.1**.

In coerenza con le Linee guida Ministeriali, sarà valutata la presenza di moduli di orientamento/bilancio delle competenze iniziale e di orientamento finale finalizzati ad agevolare la fruizione del percorso e l'ingresso nel mercato del lavoro e uno o più moduli per lo sviluppo di competenze digitali con standard minimo riferito al livello 3 (intermedio) del Digcomp 2.1; il quadro di riferimento delle competenze digitali dei cittadini è consultabile al link:

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf.

Attraverso percorsi formativi in modalità "duale", infatti, l'apprendimento si realizza attraverso un numero significativo di ore in alternanza rafforzata o apprendistato di primo livello.

Le ore indicate per le varie tipologie di applicazione pratica, in attuazione degli standard formativi previsti per il sistema duale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2022, assorbono il monte ore stage previsto dalla DGR n.1389/2022 per le azioni formative finalizzate al rilascio di qualifiche e diplomi del repertorio regionale, in deroga ai limiti del monte ore/corso stabiliti per questa linea di attività.

Il progetto formativo deve presentare le seguenti caratteristiche:

- essere riferito allo specifico percorso di Diploma professionale;
- essere declinato per l'intera annualità;
- essere differenziato al suo interno per Diploma, indirizzi, compiti, competenze, riferite alle figure nazionali di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale del 1° agosto 2019 (Rep. atti n.155/CSR);
- essere articolato in competenze di "base" e "tecnico-professionali".

Il progetto deve contenere l'indicazione delle competenze acquisite, che potranno essere spendibili per il rientro nel sistema dell'istruzione, nel sistema regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e nell'apprendistato.

All'allievo che interrompe la frequenza del corso, è rilasciata la certificazione delle competenze comunque acquisite in riferimento alla figura professionale obiettivo dell'intervento formativo.

Le attività formative devono essere affidate a personale docente composto anche da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore da almeno 5 anni, di tutor e di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli formativi con l'indicazione delle competenze possedute.

Il progetto formativo per l'attuazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale deve:

- rispettare gli standard minimi delle competenze di base e tecnico professionali indicate negli Accordi Stato-Regioni e Province Autonome, e previste nella qualifica individuata come sopra citati;
- articolare la strutturazione dei percorsi in unità formative capitalizzabili;
- effettuare le verifiche periodiche di apprendimento durante il percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Il progetto deve inoltre contenere:

- l'ambito territoriale di riferimento;
- la motivazione della proposta in relazione al fabbisogno occupazionale e formativo del contesto socio-economico e territoriale di riferimento;
- l'indicazione delle sedi di svolgimento delle attività didattiche, laboratoriali e di alternanza scuola-lavoro;
- la descrizione delle attrezzature e dei laboratori a disposizione in riferimento al numero degli allievi e alla qualifica professionale proposta;
- l'indicazione delle misure di accompagnamento offerte agli allievi dei corsi, al fine del conseguimento dei crediti e delle certificazioni intermedie e finali, nonché a supporto dell'inserimento professionale (tutoring, orientamento, ecc);
- la descrizione dei moduli di alternanza rafforzata, obbligatoria per gli allievi. A tal proposito si precisa, inoltre, che nella progettazione dell'alternanza scuola-lavoro dovranno essere ben definiti, attraverso una convenzione tra le parti, l'Ente Gestore e le aziende pubbliche e/o private coinvolte, gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti partecipanti. La disponibilità da parte delle istituzioni e organismi pubblici o privati, interessati ad ospitare gli stagisti, deve essere formalizzata da un accordo scritto tra le parti. Al momento della realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro, dovrà essere inviato a questa Amministrazione, un Accordo tra la Struttura formativa e l'Azienda presso cui lo studente frequenterà i periodi di applicazione pratica, al quale va allegato il Piano Formativo Individuale (PFI) dell'allievo. Il percorso in alternanza scuola-lavoro deve essere coerente con le attività in aula e con la condivisione e la validazione dei diversi soggetti – Istituzione formativa e soggetto ospitante – che collaborano alla formazione dello studente. L'Accordo deve definire gli obiettivi, le azioni e le modalità organizzative, le modalità di verifica e controllo dell'apprendimento, di valutazione e certificazione delle competenze acquisite. L'Alternanza presuppone inoltre la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni;
- la previsione e la descrizione dettagliata delle modalità di monitoraggio del progetto stesso e di valutazione dei risultati.

La parte professionalizzante deve rispondere a standard di qualità e risultare funzionale a:

- rispondere efficacemente alla necessità di completare gli obiettivi formativi previsti dal percorso;
- sviluppare un orientamento attivo, valorizzando l'esperienza diretta in un contesto produttivo;
- offrire una compiuta conoscenza dell'organizzazione aziendale e del lavoro;
- fornire momenti di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

7.2 Inammissibilità delle domande

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, sulla base delle indicazioni operative previste con Decreto del Dirigente di Settore (DDS), a conclusione della quale, sarà disposta, sempre con Decreto Dirigenziale, l'eventuale esclusione dall'esame di valutazione delle domande ritenute inammissibili.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Saranno escluse le domande di finanziamento:

- presentate dopo i termini previsti dal presente Avviso;
- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informativo Siform2;
- carenti nella domanda o negli allegati della prevista/e firma/e;
- presentate da soggetti diversi rispetto a quelli indicati al precedente paragrafo 5;
- carenti, anche in parte, della documentazione prevista;
- compilate in maniera difforme rispetto alle disposizioni di cui al presente Avviso;
- che presentano un costo superiore a quello massimo previsto dal presente Avviso;

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica per l'assegnazione dei punteggi.

Le domande che dovessero risultare nella condizione di non ammissibilità saranno oggetto di formale pronunciamento, previa comunicazione di avvio del procedimento in conformità a quanto previsto al riguardo dalla L.241/90 e s.m.i.

8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

La durata annuale dei percorsi di leFP di cui al presente Avviso, è pari a n. **990 ore**.

Il percorso deve essere **attivato entro il 31 ottobre 2025** e deve essere tracciato nel Sistema Informativo Unitario anche tramite interoperabilità con i sistemi informativi regionali.

In via generale le attività formative dovranno **terminare entro il 31 ottobre 2026**.

Ai fini della valorizzazione del target dei formati GOL, i beneficiari del "Modulo Duale - GOL" devono avere ottenuto delle *primary evidence*, riferite alle *relevant certification* programmate, come di seguito specificate:

- **entro il 30 novembre 2025** una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e riferiti a competenze tecnico professionali e digitali. Per la messa in trasparenza si rinvia al format di "Attestazione intermedia di competenza" di cui all'Allegato n. 7 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 luglio 2020 n. 56;
- **entro il 30 aprile 2026** una attestazione di valutazione periodica (trimestre, quadrimestre o pentamestre), ai sensi del Capo III del D.Lgs. n. 226/2005 (automaticamente riconducibile ad attestazioni di validazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13); inoltre **devono essere concluse almeno 300 ore di formazione** (di cui circa il 50% svolta in modalità duale).

9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI

9.1 Entità del contributo riconosciuto



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Per l'attuazione delle misure previste dall'Avviso sono messe a bando complessivamente € **479.088,00**, a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (Decreto riparto 2025) – Modulo Duale-GOL, **come programmato dalla regione Marche nell'Addendum al PAR validato dalla DG PALSLIO – Divisione IV in data 30/05/2025 (Reg. Uff. U. 0011205).**

Per ciascun corso di IV anno, della durata complessiva di **990 ore**, per **18 allievi**, l'entità del finanziamento non può superare l'importo di **Euro 119.772,00**.

A fronte dei **n. 4 corsi** di IV anno finanziabili, si prevede di realizzare potenzialmente **n. 72** percorsi individuali complessivi a valere sulle risorse PNRR GOL.

9.2 Unità' di Costo Standard

L'attuazione del "**Modulo Duale - GOL**" richiede l'utilizzo delle **Unità di Costo Standard** e, preferibilmente, il ricorso all'**Unità di Costo Standard europea** di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per la definizione di costi unitari, somme e tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

L'UCS europea utilizzata per il presente intervento è pari a € **6.654,00** per ciascun percorso individuale, riparametrabile a € **6,72 ora/allievo** nel caso non venga completato interamente il percorso formativo di 990 ore, in proporzione alla durata effettiva del percorso.

Sono direttamente applicabili le eventuali e successive indicizzazioni, modificazioni o integrazioni adottate a livello comunitario.

Considerato che l'offerta formativa di cui trattasi, per l'anno formativo 2025/2026, si articola su **n. 4 corsi**, l'investimento pubblico complessivo è pari a **Euro 479.088,00**, come sotto riportato:

Contributo allievo	Monte ore/corso	N. allievi/corso	Importo max contributo corso (€)	Spesa max complessiva (€)
6.654,00 €	990	18	119.772,00	479.088,00

Il contributo sarà proporzionalmente ridotto sulla base del numero effettivo di allievi.

Il contributo sopra indicato è riferito alla totalità delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento, comprese anche quelle riferite alle eventuali misure di accompagnamento.

Per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla DGR n. 19/2020 e s.m.i.

I progetti dovranno, pertanto, essere realizzati conformemente alle disposizioni della DGR 19/2020 e nel rispetto degli standard formativi indicati ai precedenti paragrafi 1.1 e 7.1.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile, vigente in materia.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Si ricorda che, anche per la gestione del flusso finanziario della sovvenzione, qualora prima della sottoscrizione del previsto atto di adesione, dovesse intervenire l'aggiornamento del Manuale di riferimento, ci si dovrà conformare alle nuove disposizioni.

Per i progetti ammessi a contributo, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'effettivo avvio delle attività formative.

Il contributo pubblico non verrà riconosciuto laddove la frequenza al percorso formativo non esiti nel rilascio della suddetta attestazione di messa in trasparenza delle competenze acquisita dagli allievi **entro il 30 novembre 2025.**

9.3 Spese ammissibili

Al presente Avviso si applica l'Unità di Costo Standard europea pari a **€ 6.654,00** per ciascun allievo che compie l'intero percorso (990 ore), riparametrabili a **€ 6,72** euro ora/allievo in proporzione alla durata effettiva del percorso.

Per i progetti ammessi a contributo, l'ammissibilità della spesa può essere riconosciuta a partire dall'effettivo avvio delle attività formative.

Le spese sostenute per la realizzazione dei percorsi di cui al presente Avviso, in linea generale, sono ammissibili se:

- sostenute con la tempistica indicata dall'Allegato "I" manuale di gestione a "costi standard" della DGR n.19/2020, par. 2.1.2 (di norma e salvo la deroga di questo specifico Avviso, fra la data dell'approvazione della graduatoria e la data fissata per la presentazione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione, di cui all'Atto di Adesione);
- pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dai beneficiari;
- effettivamente realizzate;
- collegate alla realizzazione del progetto approvato;
- realizzate a favore di destinatari di cui al presente Avviso.

Per l'individuazione degli specifici costi ammissibili si fa riferimento principalmente alla seguente normativa:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- DGR n. 19 del 20/01/2020 avente ad oggetto: "DGR n. 802/2012 concernente "Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009": sostituzione dell'allegato "B" (Manuale e costi standard) e modifica dell'allegato "A" (Manuale a costi reali)" di modifica della DGR n. 802 del 04/06/2012 e s.m.i.;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- DGR n. 1625 del 28/10/2024 ad oggetto: Revisione della DGR n. 2036 del 28 dicembre 2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027.
- Linee Guida del MLPS per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema Duale”;
- Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile, vigente in materia.

Qualora gli atti normativi e dispositivi sopra richiamati dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima della sottoscrizione del previsto Atto di adesione, che ufficializza la posizione di beneficiario per l'Istituzione Formativa proponente, l'attività ammessa alle provvidenze di cui al presente avviso dovrà conformarsi alle nuove disposizioni.

10. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM 2) accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte” ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion. Ciascun utente si dovrà autenticare al Siform2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentante dell'Agenzia Formativa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando il seguente Codice Bando Siform2: **IFP_IVANNO_2025**, entro il termine perentorio delle **ore 13,00 del 16/09/2025** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul sito della Regione Marche.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento dell'inserimento su Siform2 della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante “Salva”); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

La domanda e i vari allegati devono essere debitamente firmati, con firma digitale o sottoscrizione autografa accompagnata da scansione del documento di identità.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- Domanda di ammissione al finanziamento – **Allegato A1**
- Domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) – **Allegato A2**
- Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A3**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (da parte delle imprese che aderiscono al progetto per l'attuazione dei moduli di Alternanza scuola-lavoro) - **Allegato A4**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esiti occupazionali precedenti interventi formativi) - **Allegato A5**
- Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali - **Allegato A6**;
- Autodichiarazione relativa alla presentazione di progetti e al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR – **Allegato B**

La modulistica è resa disponibile all'indirizzo:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/>

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- a) autodichiarazione relativa alla presentazione di progetti e al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (Allegato B);
- b) la domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A1 o A2 a seconda dei casi);
- c) il progetto formativo debitamente firmato dal legale rappresentante e dai soggetti partner in caso di ATI non costituita;
- d) la dichiarazione (Allegato A3) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS;
- e) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- f) la copia della richiesta di accreditamento per la macro-tipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della DGR n. 868 del 24/07/2006 e s.m.i.;
- g) le schede di adesione da parte di ciascuna delle imprese interessate a partecipare al progetto formativo, da rendersi utilizzando l'Allegato A4. Le imprese andranno inserite negli appositi campi del formulario SIFORM2 dedicati alle imprese stage.
- h) la dichiarazione sugli esiti occupazionali dei precedenti interventi formativi (Allegato A5)
- i) prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali (Allegato A6).

Ciascun progetto e le dichiarazioni di cui agli allegati A1, A2 e A3 vanno caricate direttamente su SIFORM2 attraverso l'apposita funzione e firmati digitalmente.

La firma digitale va effettuata in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, i vari progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners). Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

11. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

11.1 Criteri di selezione e approvazione delle domande

I progetti ammissibili verranno valutati da un'apposita Commissione tecnica, nominata con Decreto del Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali, che svolgerà la valutazione ed individuerà, per ciascun progetto, le spese ammissibili.

La valutazione dei progetti avverrà sulla base dei criteri approvati con DGR n. 1625 del 28/10/2024 ad oggetto: Revisione della DGR n. 2036 del 28 dicembre 2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027, reperibile al sito www.norme.marche.it di seguito riportati:

Modalità di valutazione indicatori di dettaglio:

<i>Criteri approvati</i>	<i>Indicatori di dettaglio</i>	<i>Pesi</i>
Qualità (Peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi Accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Totale		100

Modalità di valutazione indicatori di dettaglio



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



QPD (Qualità del Progetto Didattico)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali;
- b) contenuti formativi;
- c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento;
- d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- e) presenza di elementi innovativi;
- f) modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- g) descrizione dello stage, dove presente;
- h) chiarezza nell'elaborazione progettuale;

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- | | |
|-----------------|-------------|
| - ottimo | -> 5 punti; |
| - molto buono | -> 4 punti; |
| - buono | -> 3 punti; |
| - discreto | -> 2 punti; |
| - sufficiente | -> 1 punto; |
| - insufficiente | -> 0 punti. |

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adequazione quali-quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio;
- b) il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- f) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- g) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- | | |
|---------------|-------------|
| - ottimo | -> 5 punti; |
| - molto buono | -> 4 punti; |
| - buono | -> 3 punti; |



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Nel caso di progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento (ai sensi dell'avviso pubblico di riferimento). La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è pari a 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore];

al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore).

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia già completato attività formative;

2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia ancora ultimato attività formative.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

Nella valutazione di questo indicatore sarà anche considerata l'eventuale descrizione della correlazione dei diversi sussidi didattici con i contenuti dei moduli, le metodologie e gli obiettivi del progetto formativo.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto rispetto agli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché rispetto all'obiettivo specifico pertinente del PR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'Avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR FSE+ 2021/27 (incrementare l'occupazione e/o l'inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- | | |
|------------------------------------|-------------|
| - impatto atteso elevato | -> 4 punti; |
| - impatto atteso buono | -> 3 punti; |
| - impatto atteso discreto | -> 2 punti; |
| - impatto atteso modesto | -> 1 punto; |
| - impatto atteso non significativo | -> 0 punti. |

A questo riguardo, si evidenzia che per l'attribuzione dell'efficacia potenziale si considererà, in particolare, la metodologia didattica prevista, le forme di cooperazione impostate con i soggetti ospitanti ed il grado del loro coinvolgimento, il dettaglio e l'approfondimento della formazione esterna, il livello di partecipazione del soggetto formatore nella formazione presso il soggetto ospitante, nonché il dettaglio e la fattibilità delle misure di accompagnamento previste.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Il punteggio può variare tra 0 e 2. L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alle categoria target (genere femminile) sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1. Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alle categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di soggetti di genere femminile alle attività programmate.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati. I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari a 60 punti.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia. Permanendo le condizioni di parità tra due o più progetti, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

11.2 Approvazione della graduatoria

La graduatoria generale proposta dalla Commissione tecnica di valutazione sarà approvata con specifico atto dirigenziale, adottato entro 30 giorni dall'avvio del procedimento istruttorio delle domande, che decorre dal primo giorno lavorativo utile, successivo alla scadenza per la loro presentazione.

Si prevede la formulazione di una Graduatoria unica al fine della individuazione delle posizioni utili al finanziamento e della concessione delle provvidenze previste.

Nel caso nella graduatoria approvata vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, potranno essere ammessi a finanziamento i progetti non finanziati, purché collocati in posizione utile in graduatoria (punteggio maggiore o uguale a 60/100), nei limiti di quanto previsto con la programmazione dell'offerta formativa approvata con la DGR n. 1896 del 11/12/2024.

A parità di punteggio la posizione premiale verrà assegnata, ai sensi del documento attuativo, prioritariamente al progetto che ha ottenuto il punteggio più alto in riferimento al criterio relativo all'efficacia potenziale (somma indicatori EFF e MNG).

Permanendo la situazione di parità, la posizione nella graduatoria sarà determinata attraverso un sorteggio pubblico.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito internet

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/> ed agli interessati verrà data comunicazione delle risultanze dell'istruttoria.

In caso di rinuncia da parte di uno o più beneficiari, l'Amministrazione regionale potrà procedere allo scorrimento della graduatoria approvata, ai sensi del presente Avviso.

Il Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali darà l'avvio ai progetti con le modalità previste dal manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti alla formazione professionale e alle politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 19/2020 e s.m.i.

La condizione di non ammissibilità alla graduatoria e quindi al finanziamento, sarà formalizzata con atto dirigenziale che conclude il procedimento avviato con apposita comunicazione agli interessati, in conformità alle disposizioni di cui alla L. 241/90 e s.m.i.

12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI E MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone.

Il continuo presidio da parte delle Amministrazioni, garantisce inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

Pertanto, i percorsi finanziati dal presente Avviso saranno oggetto di specifico monitoraggio, secondo le principali procedure e scadenze previste dalle circolari RGS operative, che avverrà tramite il sistema informativo ReGiS.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Il sistema informativo ReGiS registrerà la rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto al fine di consentire tutte le verifiche e i controlli cui sono sottoposti i finanziamenti da PNRR.

Coerentemente con quanto previsto dalle Circolari RGS sul Monitoraggio, Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di permettere ai soggetti attuatori di rispettare gli obblighi di monitoraggio extra-sistema ReGiS (in scadenza a giugno e dicembre di ogni anno), i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale (soggetto attuatore) le informazioni e la documentazione necessaria ad alimentare gli strumenti di monitoraggio previsti dal Sistema ReGiS.

La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica o attività di controllo.

Il soggetto attuatore-Regione Marche, secondo quanto specificato dalle circolari RGS sul Monitoraggio dovrà inserire e pre-validare sul sistema ReGiS, tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza **con cadenza mensile entro il 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento, nonché** aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili alle Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione, secondo quanto previsto dalle circolari RGS operative. Il soggetto attuatore Regione Marche dovrà provvedere anche all'aggiornamento dei cronoprogrammi di spesa, in relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di progetto, che dovrà essere effettuato almeno due volte l'anno (entro il 31 gennaio ed entro il 31 luglio).

Riguardo a detti adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il Soggetto attuatore Regione Marche ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo ReGiS, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento ai Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- CI-14: Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- CI-10: Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Coerentemente con quanto previsto dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022, Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, e al fine di permettere ai soggetti attuatori di rispettare gli obblighi di monitoraggio extra-sistema ReGiS (in scadenza a giugno e dicembre di ogni anno), i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- tutti i dati necessari al soggetto attuatore alla compilazione della documentazione necessaria e prevista per la rendicontazione delle relevant certification;
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

Il soggetto attuatore, in collaborazione con le istituzioni formative, dovrà caricare tutti i documenti nel sistema ReGiS.

Al fine di rendere possibile tale indagine, le Istituzioni Formative acquisiscono e forniscono alla Regione, oltre all'anagrafica dell'allievo, comprensiva obbligatoriamente del codice fiscale dell'allievo, anche i recapiti necessari a permettere i successivi contatti.

Si prevede anche l'invio dei dati/informazioni ad implementare il sistema ReGis, utilizzando il sistema informativo regionale (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it> in modo da consentirne la registrazione entro il 10 di ogni mese.

La rilevazione degli esiti (occupazionali e non) dei percorsi nei 6-12 mesi successivi alla fine del percorso stesso è realizzata:

- su base volontaria dalle Istituzioni Formative o su richiesta della Regione;
- con indagine ad hoc dalla Regione.

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI/ ESECUTORI

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti agli adempimenti stabiliti all'interno del Manuale "a costi standard" (Allegato "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i.), ed agli adeguamenti al nuovo contesto giuridico di riferimento del PNRR, in particolare le modalità operative per l'attuazione del Modulo Duale-GOL di cui al DD n.176/2025.

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto, in particolare deve:

- formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare entro **10 giorni** dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento, producendo anche l'eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale a comprova delle autodichiarazioni rese in sede di domanda;
- firmare digitalmente l'Atto di adesione di norma, entro **30 giorni**, dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento previsto;
- comunicare l'inizio dell'attività formativa con almeno **10 giorni** di anticipo, caricando sul SIFORM 2 - attraverso l'apposita procedura - la documentazione stabilita dal Manuale "a costi standard" di cui all'Allegato "I" della DGR n.19/2020 par. 1.5;
- avviare le attività formative previste nel progetto entro **30 giorni** dalla stipula dell'atto di adesione **e comunque entro e non oltre il 31/10/2025**, pena la revoca del finanziamento, salvo eventuali proroghe autorizzate dal dirigente della Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali;
- rilasciare **entro il 30 novembre 2025** una attestazione di messa in trasparenza delle competenze, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13, relativa agli apprendimenti acquisiti entro la data indicata e riferiti a competenze tecnico professionali e digitali;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- concludere **entro il 30 aprile 2026** almeno 300 ore di formazione (di cui circa il 50% svolta in modalità duale) ed entro la medesima scadenza rilasciare una delle attestazioni di messa in trasparenza delle competenze;
- concludere l'attività progettuale entro il termine stabilito nell'Atto di Adesione **e comunque entro e non oltre il 31/10/2026**, pena la revoca del contributo concesso;
- presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione, attraverso la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul SIFORM 2, entro e non oltre i **60 giorni** successivi alla data di conclusione del progetto oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti nell'Allegato "I" Manuale "a costi standard" di cui alla DGR n.19/2020 par. 2.2.2, unitamente alla documentazione allegata (stesso paragrafo del manuale);
- attenersi alle disposizioni di cui al Manuale per la gestione e controlli dei progetti di riferimento (DGR 19/2020);
- utilizzare, per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento, il sistema informativo della Formazione Professionale (SIFORM 2).
- adempiere alle richieste della Regione al fine di poter implementare il sistema di monitoraggio REGIS, secondo le specifiche tecniche e di contenuto vigenti;
- registrare le attività formative in SIU (codice SAP C07); la registrazione deve essere contestuale all'avvio dell'attività, e comunque entro il 31 ottobre 2025, sia alla conclusione del "Modulo Duale - GOL", entro il 30 aprile 2026 (minimo 300 ore comprensive delle ore svolte in modalità duale), fermo restando la prosecuzione del percorso sino alla conclusione prevista;
- utilizzare i loghi del PNRR relativi al sistema "Duale-GOL", resi disponibili dalla Regione e visionabili nel presente Avviso;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti al contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e comunicare il conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti al progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice CUP e il titolo del corso identificativi dell'intervento autorizzato, l'anno formativo di riferimento e il Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento;
- produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività (tra cui, registri didattici, CV dei docenti, convenzioni con aziende, ecc.) fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Marche, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Commissione Europea, Unità di missione del PNRR, Corte dei conti, Amministrazione centrale responsabile di intervento, Servizio centrale per il PNRR, Unità di Audit, OLAF, Corte dei Conti europea (ECA), Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, ecc.), nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- applicare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Le Istituzioni formative conservano la documentazione sia cartacea che informatica e la rendono disponibile agli Organismi deputati ai controlli per un periodo di cinque anni dalla data di rendicontazione delle attività.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate e/o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Le Istituzioni formative sono tenute alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa.

14. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le modalità e la tempistica d'erogazione del finanziamento al soggetto incaricato dell'attuazione del progetto sono quelle stabilite nell'allegato "I" Manuale "a costi standard" alla DGR n. 19/2020, par. 1.3.2. Le Unità di costo standard e le modalità per il calcolo sono indicate nel paragrafo 9.

Ai fini dell'imputazione al PNRR dei destinatari dei percorsi di leFP di cui al presente Avviso, sono considerate unicamente le "certificazioni pertinenti", vale a dire:

- gli attestati di diploma leFP rilasciati a seguito del superamento dell'esame a conclusione dei corsi di IV anno;
- le certificazioni delle competenze parziali acquisite dagli allievi che non hanno completato il percorso formativo.

Come previsto dalle Linee Guida del MLPS, si specifica, che con l'espressione "relevant certification" vengono ricomprese, ai sensi della normativa vigente (art. 20 comma 2 del D.lgs n. 226/2015), anche le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità (certificazione L. 104/92) e le certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali, in caso di mancata acquisizione della qualificazione/diploma o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005 che specifica quanto segue: "che a tutti gli studenti iscritti ai percorsi sia rilasciata certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi".

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore con le modalità sotto elencate, previa acquisizione da parte della P.A.:

- del certificato antimafia, se dovuto;
- del D.U.R.C., se dovuto.

La modalità di finanziamento che si applica (MACS DGR 19/2020), è la **modalità b)**, quella prevista per progetti che non rientrano nella modalità a), progetti di durata fino a 100 ore e/o di importo fino a 16.500,00 euro, né nella successiva modalità c), riservata a progetti di durata triennale.

Per la determinazione della percentuale di realizzazione dell'attività formativa si rinvia al paragrafo 1.3.2 nell'allegato "I" Manuale "a costi standard" di cui alla DGR n. 19/2020 e s.m.i..

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti attuatori inadempienti.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione il Regolamento (UE) 2021/1060.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Nel caso in cui in sede d'approvazione della determinazione finale della sovvenzione risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il soggetto attuatore provvederà a restituire all'Amministrazione competente (producendo, in caso di esenzione IVA, anche la nota di accredito), la somma eccedente comprensiva degli interessi, entro n. 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso. In alternativa, la restituzione della somma eccedente, comprensiva degli interessi, da parte del soggetto attuatore potrà avvenire secondo modalità specifiche (ad esempio: rateizzazione) eventualmente individuate dall'Amministrazione competente. In ogni caso è fatto salvo il diritto della stessa Amministrazione di rivalersi per l'importo in questione sulla polizza fidejussoria, in caso di mancato rimborso nei termini.

L'entità della sovvenzione da assegnare ai Soggetti esecutori verrà determinata attraverso l'Unità di Costo Standard europea di cui al Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per la definizione di costi unitari, somme e tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

L'UCS europea è pari a € 6.654,00 per ciascun allievo, riparametrabile a € 6,72 euro h/allievo in proporzione alla durata effettiva del percorso.

Si precisa che all'importo così determinato vanno, poi, applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal "Manuale a costi standard" di cui alla predetta DGR n.19/2020, come sintetizzate nella tabella "Riepilogo delle sanzioni applicabili alla determinazione finale della sovvenzione" di cui al par. 2.2.2.5 del manuale stesso.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti dovrà essere dichiarato dal soggetto attuatore e dovrà essere dimostrato mediante esibizione del registro didattico (elettronico o cartaceo) delle presenze.

La sovvenzione finale sarà calcolata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo, senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione di documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute poiché la dimostrazione della realizzazione delle attività formative è da considerare prova di spesa valida tanto quanto i costi reali giustificati da fatture.

L'Amministrazione regionale si riserva un controllo a campione sui costi sostenuti per l'intero progetto o una parte di esso.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione si richiamano le disposizioni del Manuale a "Costi standard".

15. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

In attuazione del PAR GOL – Modulo Duale GOL, Regione Marche procede con la presa in carico, l'assessment e la stipula del Patto di servizio personalizzato come previsto dal calendario riportato nelle Indicazioni operative di cui al DD n. 176/2025 e secondo le procedure concordate con la struttura Regionale competente ed i Centri per l'Impiego competente territorialmente.

Le attività relative all'individuazione dei beneficiari, la presa in carico, la profilazione quantitativa e qualitativa, l'assessment e la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato/patto per il lavoro sono di esclusiva competenza dei Centri per l'Impiego territorialmente competenti.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Per gli “indicatori comuni” si rinvia al paragrafo 5.3.7 del “Manuale operativo per i soggetti attuatori M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale” del SiGeCo PNRR (pp. 70-71).

16. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' E DI CERTIFICAZIONE

In coerenza con le disposizioni previste in materia, verranno effettuati i controlli previsti dalla normativa di settore per l'attuazione del programma GOL.

17. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA - MODIFICHE DELL'AVVISO

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima della stipula dell'Atto di adesione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

In ogni caso, le eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso, saranno prontamente comunicate all'Unità di Missione PNRR MLPS e alle istituzioni formative interessate.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Qualora necessario, l'Amministrazione si riserva di modificare e/o integrare il presente Avviso attraverso la pubblicazione, nelle medesime forme utilizzate per l'Avviso, incluso l'impiego di piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi, di specifico atto dirigenziale. I proponenti dovranno attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione titolare.

Qualora, anche per rispettare gli impegni presi per l'attuazione del Programma GOL o per allinearsi all'evoluzione normativa in materia, fosse necessario modificare il presente Avviso, questo potrà essere fatto nei limiti del rispetto dei target previsti dal Programma stesso e con atto dirigenziale.

Per motivazioni di interesse pubblico l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente Avviso pubblico.

18. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

Eventuali modifiche e variazioni del progetto ammesso al finanziamento sono regolamentate dal Manuale per la gestione delle attività formative “a costi standard” di cui alla DGR n. 19 del 20 gennaio 2020.

In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui si intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto realizzatore/esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione Marche che, per il tramite della struttura competente, verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni, previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

19. RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è: Giancarlo FAILLACI (giancarlo.faillaci@regione.marche.it).

I Responsabili di procedimento per la gestione e il monitoraggio delle azioni formative verranno nominati con successivo decreto dirigenziale del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali.

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro trenta (30) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione al BUR Marche e sul sito dell'Ente, dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

- Barbara CAPRIOTTI e-mail: barbara.capriotti@regione.marche.it;
- Mara ZUCCARINI e-mail: mara.zuccarini@regione.marche.it;
- Linda GIOVAGNETTI e-mail: linda.giovagnetti@regione.marche.it;

20. TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – Regolamento generale sulla protezione dei dati), la Regione Marche la informa sulle modalità di trattamento dei dati da lei forniti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore "Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali", Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al seguente Avviso. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. Potranno inoltre essere conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli enti di formazione beneficiari delle risorse di cui al presente Avviso, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa attualmente vigenti.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii.

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, si potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Può essere proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

21. MECCANISMI SANZIONATORI



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



21.1. Revoca e sospensione del finanziamento

I casi di revoca o sospensione del finanziamento sono contemplati nel Manuale per la gestione delle attività di formazione professionale di cui alla DGR n.19/2020 e s.m.i., che i soggetti che presentano domanda di finanziamento dichiarano di conoscere al momento della presentazione della stessa.

Tra le cause di revoca del finanziamento, si annoverano:

- mancato rispetto dei termini d'avvio e di conclusione delle attività formative delle attività progettuali come stabilite nell'atto di adesione, salvo eventuali proroghe autorizzate dal Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali;
- casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo circa la regolare attuazione degli interventi, previste dalla vigente "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo (SIGECO)" del PR FSE+ 2021/2027;
- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- mancata trasmissione del prospetto di determinazione finale della sovvenzione entro i termini stabiliti nell'Atto di adesione.

Altre disposizioni di revoca per irregolarità, non disciplinate dal Manuale di gestione e/o dal presente Avviso, sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i.

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

Nel caso in cui l'intervento avviato non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore. Rimangono quindi a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari e gestionali già realizzate.

21.2 Interazioni con il sistema di accreditamento

In presenza di segnalazione, motivata e debitamente sottoscritta, al dirigente Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali della Regione Marche, competente in materia di Accreditamento delle Strutture Formative, di non conformità nella gestione delle attività formative con le regole previste dal Manuale da parte del soggetto promotore, o incaricato dell'attuazione del progetto di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale applica quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 974/2008 e, se necessario, effettua una verifica diretta presso la sede operativa del soggetto promotore o incaricato dell'attuazione del progetto, senza alcun obbligo di preavviso, ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2.3 di cui all'Allegato 4 della delibera n. 2164/2001 avente ad oggetto l'approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.

Eventuali accertamenti di non conformità, alle regole che disciplinano i processi formativi secondo gli standard previsti dal sistema di accreditamento, determinano la sospensione e la revoca dell'accREDITAMENTO come previsto dalle delibere di giunta regionale n. 62/2001, n. 2164/2001 e s.m.i. e n. 1035/2010 e n. 349 del 10/04/2017.

Nei casi di sospensione o perdita (dovuta a revoca o a mancato rinnovo) dell'accREDITAMENTO che intervengano successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione, in coerenza con quanto previsto all'art. 6 dell'all. "A" della DGR n. 62/2001 (così come modificato dalla DGR n. 1449/2003, il Soggetto attuatore è comunque tenuto a portare a termine le attività in corso di svolgimento (nel rispetto degli obblighi prescritti dal Manuale di gestione di cui alla DGR n.19/2020 e s.m.i.), salvo diversamente disposto dal Settore di riferimento.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



21.3 Controlli

I controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall'Unità di missione del PNRR e dagli organismi di controllo comunitari e nazionali. In relazione alla politica antifrode, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

22. POTERE SOSTITUTIVO

Fermo restando quanto previsto dal precedente paragrafo 17, l'ente formativo dovrà compiere tutta l'attività prevista nel presente avviso pubblico nonché quella ulteriore eventualmente richiesta dall'Amministrazione procedente, nei tempi previsti e/o assegnati, al fine di consentire al soggetto attuatore-Regione Marche, di rispettare tutti gli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, avendo cura di segnalare formalmente qualsiasi evento o situazione, imputabile o meno all'ente formativo, che possa determinare ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli interventi finanziati con risorse PNRR.

Quanto sopra al fine di evitare l'esercizio, da parte degli organi statali competenti, del potere sostitutivo di cui all'art.12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, nei confronti della Regione Marche, ferma restando l'eventuale responsabilità dell'ente formativo che abbia causato l'esercizio di detto potere.

Laddove i Soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Nell'ambito specifico del PNRR è previsto che:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;

laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

21. COMUNICAZIONE

Le istituzioni formative beneficiarie del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dall'Allegato "I" Manuale "a costi standard" alla DGR n.19 del 20/01/2020 di modifica della DGR n.802/12 "Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti.

22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, è competente il Foro di Ancona.

23. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

24. ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

- Domanda di ammissione al finanziamento – **Allegato A1**
- Domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) – **Allegato A2**
- Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A3**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (da parte delle imprese che aderiscono al progetto per l'attuazione dei moduli di Alternanza scuola- lavoro) - **Allegato A4**
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esiti occupazionali precedenti interventi formativi) -



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Allegato A5

- Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali - **Allegato A6**;
- Autodichiarazione relativa alla presentazione di progetti e al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR – **Allegato B**



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Allegato A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Bollo
€ 16,00

REGIONE MARCHE

Settore Formazione Professionale,
servizi per l'impiego e crisi aziendali

Codice bando: **IFP_IVANNO_2025**

Oggetto: DGR 1306/2025 e DDS ___/FOAC/2025 – AVVISO per la presentazione di progetti di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), con modalità di apprendimento duale in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori “Modulo Duale GOL” da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “ Politiche per il Lavoro” Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Il
sottoscritto _____
nato _____ a _____, in qualità di _____ legale rappresentante _____ di
_____ con sede legale _____ in
_____ via _____ n. _____ C.F.:
_____, partita IVA _____,

CHIEDE

- per l'anno formativo **2025/2026**, l'ammissione a finanziamento dei progetti per percorsi di IV anno, a valere sul Codice Bando Siform2: **IFP_IVANNO_2025**, identificati nel seguente prospetto:

N.	DENOMINAZIONE DIPLOMA IeFP	Codice Siform2	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
1			



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



2			
---	--	--	--

Per un **importo complessivo pari ad €** _____.

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia obbligo formativo e percorsi di leFP, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;
- che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per alcuna delle previste macrotipologie formative da parte della Regione Marche;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia "Obbligo Formativo e percorsi di leFP" della sede di svolgimento dell'intera attività formativa in data _____;

che il soggetto rappresentato, laddove intenda svolgere, temporaneamente e limitatamente all'Avviso in oggetto, l'attività formativa di uno o più corsi indicati, presso una sede diversa da quella già accreditata/in corso di accreditamento, ha inoltrato richiesta di validazione sede;

che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

- che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- di non avere altri progetti della medesima tipologia (durata e qualifica professionale) ammessi a finanziamento e non ancora avviati;
- di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del MLPS e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/2020 e s.m.i.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- g) che i presenti percorsi formativi sono stati promossi sul portale del MIM (scuola in chiaro) SIDI nel mese di gennaio 2025: ☐ SI - ☐ NO
- h) che sono già state raccolte le domande di iscrizione e la classe per l'avvio del presente percorso formativo risulta composta o in fase di composizione: ☐ SI - ☐ NO

Alla presente allega la seguente documentazione:

- il progetto formativo firmato dal legale rappresentante e dai soggetti partner in caso di ATI non costituita.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Allegato A2

**DOMANDA DI AMMISSIONE A
FINANZIAMENTO**

Soggetto Capofila

Bollo
€ 16,00

REGIONE MARCHE

Settore Formazione Professionale,
servizi per l'impiego e crisi aziendali

Codice bando: **IFP_IVANNO_2025**

Oggetto: DGR 1306/2025 e DDS ___/FOAC/2025 – AVVISO per la presentazione di progetti di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), con modalità di apprendimento duale in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori “Modulo Duale GOL” da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “ Politiche per il Lavoro” Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____,

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede legale in _____ via _____

n. _____ C.F.: _____, partita IVA

e quale capofila della ☐ costituita ovvero ☐ costituenda

☐ Associazione Temporanea di Impresa (ATI)

☐ Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- per l'anno formativo 2025/2026, l'ammissione a finanziamento dei progetti per percorsi di IV anno, a valere sul Codice Bando Siform2: **IFP_IVANNO_2025**, identificati nel seguente prospetto:

N.	DENOMINAZIONE DIPLOMA leFP	Codice Siform2	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
1			
2			

Per un **importo complessivo pari ad €** _____.

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia obbligo formativo e percorsi di leFP, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;
- che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per alcuna delle previste macrotipologie formative da parte della Regione Marche;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia "Obbligo Formativo e percorsi di leFP" della sede di svolgimento dell'intera attività formativa in data _____;

che il soggetto rappresentato, laddove intenda svolgere, temporaneamente e limitatamente all'Avviso in oggetto, l'attività formativa di uno o più corsi indicati, presso una sede diversa da quella già accreditata/in corso di accreditamento, ha inoltrato richiesta di validazione sede;

che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- c) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- d) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- e) di non avere altri progetti della medesima tipologia (durata e qualifica professionale) ammessi a finanziamento e non ancora avviati;
- f) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del MLPS e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/2020 e s.m.i.;
- g) che i presenti percorsi formativi sono stati promossi sul portale del MIM (scuola in chiaro) SIDI nel mese di gennaio 2025: SI - NO
- h) che sono già state raccolte le domande di iscrizione e la classe per l'avvio del presente percorso formativo risulta composta o in fase di composizione: SI - NO
- i) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) il progetto formativo firmato dal legale rappresentante e dai soggetti partner in caso di ATI non costituita;
- 2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A3;
- 3) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Allegato A3

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____ via _____
n. _____ C.F.: _____, partita IVA _____,
con riferimento all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di percorsi di IV anno in modalità duale di leFP,

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di volersi costituire in:

- ☐ Associazione Temporanea di Impresa
- ☐ Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);

- b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____;
- c) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia obbligo formativo e percorsi di leFP, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;
- d) che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento per alcuna delle previste macrotipologie formative da parte della Regione Marche;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia “Obbligo Formativo e percorsi di leFP” della sede di svolgimento dell'intera attività formativa in data _____;

che il soggetto rappresentato, laddove intenda svolgere, temporaneamente e limitatamente all'Avviso in oggetto, l'attività formativa di uno o più corsi indicati, presso una sede diversa da quella già accreditata/in corso di accreditamento, ha inoltrato richiesta di validazione sede;

che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;

- e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- f) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- g) di non avere altri progetti della medesima tipologia (durata e qualifica professionale) ammessi a finanziamento e non ancora avviati;
- h) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del MLPS e le disposizioni contenute nei “Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro” di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/2020 e s.m.i.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/200



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Allegato A4

Da compilare per ciascuna delle imprese che aderiscono al progetto per l'attuazione dei moduli di Alternanza scuola-lavoro

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di " _____ "; P.IVA _____, con sede in _____, Via _____, n.e sede operativa in _____, via _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 DPR n. 445 del 28/12/2000, nonché

DICHIARA

- La volontà dell'impresa rappresentata a partecipare al progetto annuale di istruzione e formazione professionale per il conseguimento di un diploma professionale per lo sviluppo e il rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'IeFP, cod SIFORM2 _____ al fine di attuare i moduli di alternanza scuola-lavoro;
- Di essere consapevole che tale coinvolgimento presuppone un impegno formativo diretto dell'impresa per il trasferimento di competenze pratiche sulla base di un progetto esecutivo definito in collaborazione con l'Ente formativo _____, nonché la partecipazione alle periodiche valutazioni del livello di apprendimento di ciascun allievo;
- La possibilità di ospitare e seguire n. _____ allievi ;
- Di essere consapevole che il progetto formativo al quale aderisce prevede:

Obiettivi generali da raggiungere	
Numero di moduli da realizzare in alternanza	
Durata media di ciascun modulo	
Descrizione delle attività formative da svolgere in alternanza presso l'impresa	



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU

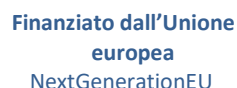


Modalità di svolgimento	
Tutor aziendale	
Modalità di valutazione dei livelli di apprendimento	
Modalità di presentazione dei risultati finali	

_____, _____

(luogo e data)

(Firma legale rappresentante soggetto ospitante)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____
 _____ il _____ nella sua qualità di legale
 rappresentante di “ _____ ” con sede in
 _____ , Via _____ , n. _____ , con
 riferimento all’Avviso pubblico per _____ di cui al decreto n _____ del _____

Corso “ denominazione”, concluso in data

[illegible]

(luogo e data)

Firma del Legale rappresentante

53



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Allegato A6

AVVISO per la presentazione di progetti di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), con modalità di apprendimento duale in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori “Modulo Duale GOL” da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “ Politiche per il Lavoro” Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali

Informativa sulla privacy, resa ai sensi dell'art.13 del Reg (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

Destinatari	Istituzioni Formative che erogano percorsi di IV anno di istruzione e formazione ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere nella Regione Marche (art. 7 comma 1 lettere a), b) c) e d) della legge regionale 20 aprile 2015 n.5).
Titolare	<Denominazione dell'organismo formativo>
Dati Personali Raccolti	I dati oggetto delle operazioni di trattamento sono funzionali all'approvazione dei percorsi formativi di IeFP erogati con modalità di apprendimento duale.
Operazioni di trattamento	Tutte le operazioni di trattamento sui dati personali sono effettuate nei limiti delle finalità e modalità indicate in applicazione di quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia di diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale
Finalità	I dati sono trattati nell'ambito delle attività connesse alla approvazione, gestione e controllo dei progetti formativi del sistema duale approvati dalla Regione Marche.
Modalità	I dati personali sono trattati con strumenti cartacei ed elettronici il cui controllo è affidato agli Uffici della Direzione regionale competente in materia di formazione, responsabili dell'approvazione, gestione e controllo dei progetti di IeFP del sistema duale.
Natura del conferimento	Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della proposizione e realizzazione di progetti di IeFP del sistema duale.
Responsabili e Incaricati	I dati personali sono trattati esclusivamente da soggetti autorizzati e formalmente incaricati all'assolvimento di tali compiti, identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge. Il trattamento o fasi di esso possono essere eseguiti da terzi, i quali agiscono in qualità di Responsabili esterni del trattamento. Tali soggetti sono, di volta in volta, debitamente individuati.
Ambito di comunicazione	I dati non saranno comunicati a soggetti terzi, eccezion fatta per organismi di monitoraggio e controllo istituzionalmente preposti
Ambito di diffusione	I dati non saranno diffusi a soggetti terzi, eccezion fatta per organismi di monitoraggio e controllo istituzionalmente preposti
Durata del Trattamento	I dati personali saranno trattati per tutta la durata di realizzazione dei progetti, comprese le fasi di verifica e controllo ex post.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



<p>Diritti ex artt. 15 e ss. del Reg. UE 679/2016</p>	<p>L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui agli art.15 e ss. del Reg. UE 679/2016 (sinteticamente riportati) direttamente nei confronti del Titolare, con raccomandata all'attenzione di <indicare> o con e-mail <indicare></p> <p style="text-align: center;">Art. 15 (Diritto di accesso dell'interessato)</p> <p>L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> le finalità del trattamento; le categorie di dati personali in questione; i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. <p style="text-align: center;">Articolo 16 (Diritto di rettifica)</p> <p>L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa (...)</p> <p style="text-align: center;">Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)</p> <p>L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, (...).</p>
--	--

Protezione dei dati personali – Consenso

Ho ricevuto le informazioni riguardanti le finalità del trattamento dei dati personali per le quali:

- Presto il mio consenso
- Nego il mio consenso

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Allegato B

AVVISO per la presentazione di progetti di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), con modalità di apprendimento duale in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori "Modulo Duale GOL" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 " Politiche per il Lavoro" Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritto/a _____, nato a _____, il
_____, CF _____, in qualità di legale
rappresentante di _____, con sede legale in
Via/piazza _____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)
_____ ,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo,

PRESENTA

per l'anno formativo 2025/2026, i progetti per percorsi di IV anno identificati nel seguente prospetto:

N.	DENOMINAZIONE DIPLOMA IeFP	Codice Siform2	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
1			
2			

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela delle persone disabili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 " Politiche per il Lavoro" Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che la Regione Marche si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
11. che tutta la documentazione prevista dall'Avviso è presente in allegato ed è composta da:
 - Progetto formativo firmato dal legale rappresentante e dai soggetti partner in caso di ATI non costituita
 - Domanda di ammissione al finanziamento – Allegato A1
 - Domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) – Allegato A2



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - Allegato A3
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (da parte delle imprese che aderiscono al progetto per l'attuazione dei moduli di Alternanza scuola-lavoro) - Allegato A4
- Dichiarazione sugli esiti occupazionali dei precedenti interventi formativi – Allegato A5
- Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali - Allegato A6;

12. di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti l'Avviso, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato – PEC:

SI IMPEGNA a

13. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre alla Regione le eventuali modifiche al progetto;

14. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata¹) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

15. effettuare i controlli di competenza per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR e l'assenza di duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di altre risorse comunitarie, nazionali e/o regionali;

16. presentare la rendicontazione delle spese nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;

17. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato;

18. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

¹ Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea.